



# **COMUNE DI RONZO-CHIENIS**

## **NOTA INTEGRATIVA**

**Al bilancio di previsione 2020-2022**

## PREMESSA

La presente nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio, Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2001 e dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs 118/2011.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.lgs. 118/2011 che trovano applicazione dal 1/1/2017 per i comuni trentini.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2019-2021 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio, nonché il principio contabile di competenza finanziaria potenziata.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

7. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.**

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto dello storico, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

In particolare per le entrate tributarie, tariffarie, extra tributarie si precisa quanto segue:

**IMIS (Imposta Immobiliare Semplice):** vengono mantenute inalterate le aliquote e le deduzioni previste per l'anno 2019. A seguito dell'entrata in vigore, in data 29 dicembre 2017, della legge provinciale n. 18/2017 "Legge di stabilità provinciale 2018" che prevede, tra l'altro, all'art. 5, la modifica della L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 istitutiva dell'IMIS, sono state riapprovate le aliquote come risultanti dalla seguente dalla tabella sotto riportata in particolare per quanto riguarda i fabbricati cat. D, fabbricati strumentali all'attività agricola, fabbricati di persone residente in RSA e in AIRE, le scuole paritarie.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e assimilati e pertinenze e assimilati (residenti in RSA e AIRE), escluse categorie A1, A8 e A9	0,00%		
Abitazione principale e assimilati e pertinenze, CATEGORIE A1, A8 E A9	0,35%	€ 272,24	
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,895%		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti di 1° grado	0,46%		
Fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie	0,00%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita superiore a 75.000 euro)	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/7 (con rendita superiore a 50.000 euro)	0,79%		
Fabbricati in categorie catastali D/3, D/4, D/6, D/8 (con rendita superiore a 50.000 euro) e D/9.	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita uguale o inferiore a 75.000 euro), D/7 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro), D/8 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro).	0,55%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita uguale o minore a 25.000 euro)	0,0%		

Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita superiore a 25.000 euro)	0,1%		€. 1.500,00
fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,0%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

**TARI** : Nel bilancio di previsione sono state riportate le entrate derivanti dalle tariffe in vigore nell'esercizio 2019 in quanto non sono ancora stati approvati i piani finanziari e le tariffe per l'esercizio 2020. L'Autorità per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha infatti predisposto i nuovi piani finanziari da utilizzare per il 2020. Data la complessità di calcolo, tali piani sono in corso di elaborazione. Il D.L. fiscale 2019 (D.L. 124 dd. 26/10/2019) ha a tal fine rinviato al 30 aprile il termine dell'approvazione delle tariffe TARI e delle modifiche ai regolamenti TARI, autorizzandone l'approvazione in un momento successivo all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022. A seguito dell'approvazione dei piani finanziari e delle tariffe TARI per il 2020, si provvederà, con variazione di bilancio ad adeguare le previsioni di entrata del tributo.

### **IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI e TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 12.10.2017 è stato stabilito:

- di condividere con i Comuni di Besenello, Brentonico, Calliano, Nomi, Nogaredo, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Trambileno, Terragnolo, Villa Lagarina e Volano un percorso organizzativo per l'espletamento di una procedura di gara a livello sovracomunale ai fini dell'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità, compreso il servizio di affissione, nonché della Tassa/canone occupazione suolo pubblico, così da perseguire congiuntamente, per mezzo della Comunità della Vallagarina, le comuni finalità e svolgere un'azione di progressi e opportuna armonizzazione;
- di affidare in concessione a terzi le funzioni relative al servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto delle pubbliche affissioni, compreso il servizio sulle pubbliche affissioni, e della tassa/canone di occupazione suolo pubblico per il periodo 1° gennaio 2018 - 31 dicembre 2022;
- di provvedere alla scelta del contraente in conformità con l'art. 36 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e s.m. con aggiudicazione mediante il criterio il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La Comunità della Vallagarina ha espletato la gara ed è risultata vincitrice la ditta ICA s.r.l. Imposte Comunali Affini - con sede legale in Roma - con un canone per Imposta pubblicità e pubbliche affissioni di euro 1.478,12 e TOSAP di euro 3.099,39.

**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:** per l'anno 2020 vengono approvate, con appositi provvedimenti della Giunta Comunale, le tariffe del servizio di acquedotto e del servizio di fognatura, della Giunta Provinciale le tariffe del servizio depurazione. La tariffe non hanno subito modifiche se non un lieve aumento della quota fissa per garantire la copertura totale del costo del servizio. L'entrata prevista complessiva è pari a euro 131.200,00.

## **PROVENTI VENDITA BENI E SERVIZI DALLA GESTIONE DEI BENI**

Sono contabilizzati i seguenti introiti:

- proventi da servizio idrico integrato euro 131.200,00
- proventi da fotovoltaico euro 22.000,00
- rette asilo nido euro 42.000,00
- fitti fondi rustici 10.211,00
- fitti immobile euro 19.820,00
- affitti vari euro 2.766,00
- concessione loculi euro 1.800,00

## **RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI**

Sono contabilizzati i seguenti introiti per rimborso parziale rette di ricovero, rimborsi vari, il giro contabile per IVA Split Payment attività commerciale e giro contabile fatture in regime di reverse charge.

### **Entrate da riduzioni di attività finanziare**

Non sono previste entrate al titolo 5°.

### **Accensione di prestiti**

Nel triennio 2020-2022 non sono previsti accensione di mutui.

### **Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente sono destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. E' stata inserita nel triennio a titolo prudenziale la somma di euro 300.000,00; nel corso del 2019 non si è ricorso all'anticipazione.

### **Entrate per conto terzi e partite di giro:**

I servizi per conto terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto d'imposta.

## **ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.**

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio

una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo”.

Tali previsioni normative sono spostate in avanti di un esercizio per gli Enti locali Trentini in virtù della proroga di entrata in vigore della contabilità armonizzata.

La legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di bilancio 2018), all'art. 1 comma 882 ha modificato il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria, introducendo un'ulteriore gradualità alla misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del fondo prevedendo, nel 2020 l'85%, nel 2021 il 95% e nel 2022 il 100%.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa. La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate le tipologie di entrate in relazione alle quali si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

**1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione.**

Sono stati individuati, quali risorse d'incerta riscossione, la Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa), i canoni del servizio idrico integrato, gli affitti attivi derivanti dalla concessione del patrimonio disponibile comunale.

**2. calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.**

La scelta della media è stata effettuata in considerazione del fatto che gli ultimi anni rispecchiano in modo più fedele la realtà della effettiva capacità di riscossione del momento, evidenziando che la Tassa sui Rifiuti (TARI) viene riscossa direttamente dal Comune solo dal 2013. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni, in competenza e a residuo.

**3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.**

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con il bilancio 2018, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio 2019-2021).

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

In allegato alla presente relazione si riportano i prospetti di calcolo con la quantificazione dei Fondi iscritti a Bilancio.

**Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2020-2022 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2019; al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2019 accertato ai sensi di legge.

L'equilibrio complessivo della gestione 2020-2022 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione.

Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

**Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2019.**

+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	400.581,46
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	129.376,20
+	Entrate accertate nell'esercizio 2019	2.190.857,65
-	Uscite impegnate nell'esercizio 2019	2.247.096,06
+/-	Variazioni del residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	5.181,62
+/-	Variazioni del residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	32.460,42
	Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019	446.440,45

## **Fondo pluriennale vincolato**

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In sede di riaccertamento ordinario si procederà all'effettiva verifica dell'esigibilità delle spese e delle entrate e quindi all'eventuale quantificazione di FPV da inserire con variazione di bilancio. Per la parte corrente è stato costituita la quota di FPV relativo alle indennità accessorie da riconoscere al personale dipendente per il 2019 ma che saranno materialmente erogate nel corso del 2020.

## **SPESE**

**Spese correnti** : previsioni di bilancio : classificazione in macroaggregati

<b>Macroaggregati</b>		<b>Impegni 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
101	redditi da lavoro dipendente	327.975,63	271.550,83	278.565,00	278.838,00
102	imposte e tasse	28.167,51	26.405,00	26.740,00	26.740,00
103	acquisto beni e servizi	706.762,48	711.407,73	728.039,40	718.239,40
104	trasferimenti correnti	117.511,10	95.449,51	92.367,00	92.367,00
105	interessi passivi		100,00	100,00	100,00
106	rimborso e poste correttive delle spese	4.478,56	3.200,00	3.200,00	3.200,00
107	altre spese correnti	32.829,55	136.907,15	116.913,26	119.234,26
<b>TOTALE</b>		<b>1.217.724,83</b>	<b>1.245.020,22</b>	<b>1.245.924,66</b>	<b>1.238.718,66</b>

Relativamente alla spesa per il personale, nel corso del 2019 è stato applicato il contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018 triennio giuridico economico 2016-2018 sottoscritto in data 01.10.2018. Inoltre è stata impegnata la spesa per il trattamento di fine rapporto del personale cessato dal servizio.

Imposte e tasse a carico Ente: le poste principali sono l'IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti e sulle indennità erogate agli amministratori, la tassa di circolazione sui veicoli, tasse di registrazione.

Acquisto di beni e servizi: sono classificate in questa voce le spese per acquisto di beni e servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi (utenze, telefonia, applicativi informatici, carburanti...) . Sono ricompresi anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, gestione servizio idrico integrato, settore sociale, cultura....). Per quanto riguarda la fornitura dell'energia elettrica, carburante, mensa l'ente ha aderito alle convenzioni Consip o Mepat in essere.

Trasferimenti correnti: sono classificati in questo macroaggregato i contributi riconosciuti annualmente a terzi nel settore sportivo, culturale, sociale, protezione civile ,le quote di partecipazione all'Azienda del Turismo, corrispettivi dovuti alla Commissione elettorale mandamentale. Sono altresì classificati in questa sezione i trasferimenti correnti ad altri Enti (Comuni e Comunità ) per la gestione dei servizi: tributi, polizia municipale, assistenza tecnica, forestale, commissione edilizia.

Interessi passivi: è previsto lo stanziamento per gli interessi dovuti nell'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Rimborsi e poste correttive delle entrate: sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

Altre spese correnti:

Fondo di riserva ordinario: l'importo di tale fondo, ai sensi dell'art. 166 del TUEL non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti e deve essere riservato a spese imprevedibili e a maggiori spese già previste. Lo stanziamento rispetta tale limite e ammonta ad euro 10.000,00.

Fondo di riserva di cassa: nel primo esercizio del bilancio di previsione è previsto l'obbligo di stanziare tale fondo per un importo non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali. Lo stanziamento rispetta tale limite ed è pari a euro 7.000,00.

#### **Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili.**

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia alla scheda in allegato.

RISORSE PARTE CAPITALE	2020	2021	2022
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (marginе corrente)			
alienazione di beni	-	-	-
contributo per permesso di costruire	20.000,00	20.000,00	20.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da PAT	435.814,19	20.000,00	27.600,00
trasferimenti in conto capitale da altri	480.641,01	50.000,00	50.000,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
<b>TOTALE</b>	<b>936.455,20</b>	<b>90.000,00</b>	<b>97.600,00</b>

**Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Il Comune di Ronzo-Chienis non ha rilasciato alcuna garanzia.

**Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.**

Il Comune di Ronzo-Chienis non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**Elenco delle società posseduto con l'indicazione della relativa quota percentuale.**

Il nostro Ente detiene attualmente le seguenti società/partecipazioni societarie:

1. 0,0099 % in Trentino Riscossioni S.p.a., società interamente pubblica che gestisce le procedure di riscossione coattiva delle entrate degli enti locali;
2. 0,0087 % in Informatica Trentina S.p.a., società interamente pubblica che gestisce i servizi informatici;
3. 0,5100 % nel Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento;
4. 0,0054 % in Dolomiti Energia Holdings S.p.a., società a capitale pubblico e privato, che opera nel settore dei servizi pubblici a rilevanza economica, in particolare nella produzione, cogenerazione e distribuzione di energia elettrica, distribuzione gas metano, ciclo integrato dell'acqua, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Si rinvia ai prospetti presenti nel DUP.

**Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

Il Comune di Ronzo-Chienis non utilizza contributi e trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e nemmeno quelli delle funzioni delegate dalla Regione.



RIFERIMENTO BILANCIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2020	% ACC.Bilancio 2020	ACC. MINIMO 2020	% Applicata	ACC. EFFETTIVO 2020
1010100	000000120	TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	1.000000	0,00	85,00000	0,00	0,00
1010100	00000121	TASSA SUI RIFIUTI - (T.A.R.I.)	147.000,00	0,07461	10.967,67	85,00000	9.322,52
1010100	00000140	ADDIZIONALE E.C.A. APPLICATA SUL RUOLO TASSA R.S.U.	1.000000	0,00	85,00000	0,00	0,00
1010100	00000150	TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - ACCERTAMENTI (ENTRATA UNATANTUM)	1.000000	0,00	85,00000	0,00	0,00
		TOTALE:	147.000,00		10.967,67		9.322,52
3010000	000000880	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	8.850,00	0,03960	350,46	85,00000	297,89
3010000	000000881	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI - UNA TANTUM		0,04614	0,00	85,00000	0,00
3010000	000000883	TARIFFA DIIGIENE AMBIENTALE di cui al D.P.G.R. 15/1999		1,00000	0,00	85,00000	0,00
3010000	000000885	RETTE DI FREQUENZA ASILO NIDO	42.000,00	0,00000	0,00	85,00000	0,00
3010000	000000910	PROVENTI VARI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE (entrata soggetta a IVA)	52.000,00	0,30279	15.745,08	85,00000	13.383,32
3010000	000000940	PROVENTI SERVIZIO FOGNATURA - (entrata soggetta IVA)	19.200,00	0,22830	4.383,36	85,00000	3.725,86
3010000	000000941	PROVENTI SERVIZIO FOGNATURA - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (entrata soggetta IVA) UNA TANTUM		0,00000	0,00	85,00000	0,00
3010000	000000950	PROVENTI SERVIZIO FOGNATURA - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (entrata soggetta IVA)		0,66667	0,00	85,00000	0,00
3010000	000000951	PROVENTI SERVIZIO DEPURAZIONE (rilevante ai fini IVA)	60.000,00	0,24049	14.429,40	85,00000	12.264,99
3010000	000000952	PROVENTI SERVIZIO DEPURAZIONE (rilevante IVA) UNA - TANTUM	0,00	0,27619	0,00	85,00000	0,00
3010000	000000960	PROVENTI GESTIONE PALESTRA COMUNALE ( entrata soggetta a I.V.A.)	1.900,00	0,00000	0,00	85,00000	0,00
3010000	000000970	PROVENTI GESTIONE PALESTRA COMUNALE - UNATANTUM (entrata soggetta a IVA)		1,00000	0,00	85,00000	0,00
3010000	000001120	RENDITE E DIRITTI PATRIMONIALI LEGNA RONZO (entrata soggetta a IVA)	400,00	0,00000	0,00	85,00000	0,00
3010000	000001121	RENDITE E DIRITTI PATRIMONIALI LEGNA CHIENIS (entrata soggetta a IVA)	400,00	0,00000	0,00	85,00000	0,00
3010000	000001130	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	5.170,00	0,07612	393,54	85,00000	334,51
3010000	000001131	FITTI FONDI RUSTICI - USO CIVICO	5.041,00	0,01315	66,29	85,00000	56,35
3010000	000001140	CANONE AFFITTO AZIENDA COMMERCIALE S. ANTONIO (entrata soggetta a IVA)		0,36146	0,00	85,00000	0,00
3010000	000001141	"CANONE AFFITTO STRUTTURA LE PIAZZE"" (rilevante IVA)****	10.980,00	0,00000	0,00	85,00000	0,00
3010000	000001142	CANONE AFFITTO P.M.2 P.ED 81 - NEGOZIO (rilevante IVA)	7.840,00	0,00000	0,00	85,00000	0,00
3010000	000001150	FITTI ATTIVI DIVERSI	666,00	0,12811	85,32	85,00000	72,52
3010000	000001170	PROVENTI DA TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI(entrata soggetta a IVA)	0,00	0,00000	0,00	85,00000	0,00
3010000	000001171	PROVENTI DA TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI UNATANTUM (rilevante ai fini IVA)		0,38409	0,00	85,00000	0,00
3010000	000001715	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DIVERSE		1,00000	0,00	85,00000	0,00
3010000	000001730	PROVENTI PER UTILIZZO LOCALI COMUNALI (rilevante ai fini IVA)	1.000,00	0,08947	89,47	85,00000	76,05
3010000	000001731	RIMBORSO SPESE UTILIZZO LOCALI COMUNALI - ENTRATA UNA TANTUM (rilevante ai fini IVA)		1,00000	0,00	85,00000	0,00
3010000	000001732	RIMBORSO SPESE UTILIZZO CENTRO SOCIALE	2.000,00	0,00000	0,00	85,00000	0,00
		TOTALE:	217.447,00		35.542,92		30.211,48



RIFERIMENTO BILANCIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2021	% ACC.Bilancio 2021	ACC. MINIMO 2021	% Applicata	ACC. EFFETTIVO 2021
1010100	00000120	TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	1.000000	0,00	95,00000	0,00	0,00
1010100	00000121	TASSA SUI RIFIUTI - (T.A.R.I.)	147.000,00	0,07461	10.967,67	95,00000	10.419,29
1010100	00000140	ADIZIONALE E.C.A. APPLICATA SUL RUOLO TASSA R.S.U.	1.000000	0,00	95,00000	0,00	0,00
1010100	00000150	TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - ACCERTAMENTI (ENTRATA UNATANTUM)	1.000000	0,00	95,00000	0,00	0,00
	TOTALE:		147.000,00		10.967,67		10.419,29
3010000	000000880	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	6.400,00	0,03960	253,44	95,00000	240,77
3010000	000000881	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI - UNA TANTUM		0,04614	0,00	95,00000	0,00
3010000	000000883	TARIFFE DIIGIENE AMBIENTALE di cui al D.P.G.R. 158/1999		1.000000	0,00	95,00000	0,00
3010000	000000885	RETTE DI FREQUENZA ASILO NIDO	45.000,00	0,00000	0,00	95,00000	0,00
3010000	000000910	PROVENTI VARI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE (entrata soggetta a IVA)	52.000,00	0,30279	15.745,08	95,00000	14.957,83
3010000	000000940	PROVENTI SERVIZIO FOGNATURA - (entrata soggetta IVA)	19.200,00	0,222830	4.383,36	95,00000	4.164,19
3010000	000000941	PROVENTI SERVIZIO FOGNATURA - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (entrata soggetta IVA) UNA TANTUM		0,00000	0,00	95,00000	0,00
3010000	000000950	PROVENTI SERVIZIO FOGNATURA - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (entrata soggetta IVA)		0,666667	0,00	95,00000	0,00
3010000	000000951	PROVENTI SERVIZIO DEPURAZIONE (rilevante ai fini IVA)	60.000,00	0,24049	14.429,40	95,00000	13.707,93
3010000	000000952	PROVENTI SERVIZIO DEPURAZIONE (rilevante IVA) UNA - TANTUM	0,00	0,27619	0,00	95,00000	0,00
3010000	000000960	PROVENTI GESTIONE PALESTRA COMUNALE ( entrata soggetta a I.V.A.)	1.900,00	0,00000	0,00	95,00000	0,00
3010000	000000970	PROVENTI GESTIONE PALESTRA COMUNALE - UNATANTUM (entrata soggetta a IVA)		1.00000	0,00	95,00000	0,00
3010000	000001120	RENDITE E DIRITTI PATRIMONIALI LEGNA RONZO (entrata soggetta a IVA)	400,00	0,00000	0,00	95,00000	0,00
3010000	000001121	RENDITE E DIRITTI PATRIMONIALI LEGNA CHIENIS (entrata soggetta a IVA)	400,00	0,00000	0,00	95,00000	0,00
3010000	000001130	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	5.170,00	0,07612	393,54	95,00000	373,86
3010000	000001131	FITTI FONDI RUSTICI - USO CIVICO	5.535,00	0,01315	72,79	95,00000	69,15
3010000	000001140	CANONE AFFITTO AZIENDA COMMERCIALE S. ANTONIO (entrata soggetta a IVA)		0,36146	0,00	95,00000	0,00
3010000	000001141	"CANONE AFFITTO STRUTTURA LE PIAZZE"" (rilevante IVA)""	10.980,00	0,00000	0,00	95,00000	0,00
3010000	000001142	CANONE AFFITTO P.M.2 P.ED 81 - NEGOZIO (rilevante IVA)	7.840,00	0,00000	0,00	95,00000	0,00
3010000	000001150	FITTI ATTIVI DIVERSI	666,00	0,12811	85,32	95,00000	81,06
3010000	000001170	PROVENTI DA TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI(entrata soggetta a IVA)	0,00	0,00000	0,00	95,00000	0,00
3010000	000001171	PROVENTI DA TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI UNATANTUM (rilevante ai fini IVA)		0,38409	0,00	95,00000	0,00
3010000	000001715	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DIVERSE		1.00000	0,08947	95,00000	0,00
3010000	000001730	PROVENTI PER UTILIZZO LOCALI COMUNALI (rilevante ai fini IVA)		1.000,00	89,47	95,00000	85,00
3010000	000001731	RIMBORSO SPESE UTILIZZO LOCALI COMUNALI - ENTRATA UNA TANTUM (rilevante ai fini IVA)		1.00000	0,00	95,00000	0,00
3010000	000001732	RIMBORSO SPESE UTILIZZO CENTRO SOCIALE		2.000,00	0,00000	95,00000	0,00
	TOTALE:		218.491,00		35.452,40		33.679,78



RIFERIMENTO BILANCIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2022	% ACC.Bilancio 2022	ACC. MINIMO 2022	% Applicata	ACC. EFFETTIVO 2022
101000	00000120	TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	1.000000	0,00	100,00000	0,00	0,00
101000	00000121	TASSA SUI RIFIUTI - (T.A.R.I.)	147.000,00	0,07461	10.967,67	100,00000	10.967,67
101000	00000140	ADDIZIONALE E.C.A. APPLICATA SUL RUOLO TASSA R.S.U.	1.000000	0,00	100,00000	0,00	0,00
101000	00000150	TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - ACCERTAMENTI (ENTRATA UNATANTUM)	1.000000	0,00	100,00000	0,00	0,00
		TOTALE:	147.000,00		10.967,67		10.967,67
3010000	00000880	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	6.400,00	0,03960	253,44	100,00000	253,44
3010000	00000881	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI - UNA TANTUM		0,04614	0,00	100,00000	0,00
3010000	00000883	TARIFFA DI IGIGNE AMBIENTALE di cui al D.P.G.R. 158/1999		1.00000	0,00	100,00000	0,00
3010000	00000885	RETTE DI FREQUENZA ASILO NIDO	45.000,00	0,00000	0,00	100,00000	0,00
3010000	00000910	PROVENTI VARI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE (entrata soggetta a IVA)	52.000,00	0,30279	15.745,08	100,00000	15.745,08
3010000	00000940	PROVENTI SERVIZIO FOGNATURA - (entrata soggetta IVA)	19.200,00	0,22830	4.383,36	100,00000	4.383,36
3010000	00000941	PROVENTI SERVIZIO FOGNATURA - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (entrata soggetta IVA) UNA TANTUM		0,00000	0,00	100,00000	0,00
3010000	00000950	PROVENTI SERVIZIO FOGNATURA - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (entrata soggetta IVA)		0,66667	0,00	100,00000	0,00
3010000	00000951	PROVENTI SERVIZIO DEPURAZIONE (rilevante ai fini IVA)	60.000,00	0,24049	14.429,40	100,00000	14.429,40
3010000	00000952	PROVENTI SERVIZIO DEPURAZIONE (rilevante IVA) UNA - TANTUM		0,27619	0,00	100,00000	0,00
3010000	00000960	PROVENTI GESTIONE PALESTRA COMUNALE ( entrata soggetta a I.V.A.)	1.900,00	0,00000	0,00	100,00000	0,00
3010000	00000970	PROVENTI GESTIONE PALESTRA COMUNALE - UNATANTUM (entrata soggetta a IVA)		1.00000	0,00	100,00000	0,00
3010000	00001120	RENDITE E DIRITTI PATRIMONIALI LEGNA RONZO (entrata soggetta a IVA)	400,00	0,00000	0,00	100,00000	0,00
3010000	00001121	RENDITE E DIRITTI PATRIMONIALI LEGNA CHIENIS (entrata soggetta a IVA)	400,00	0,00000	0,00	100,00000	0,00
3010000	00001130	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	5.170,00	0,07612	393,54	100,00000	393,54
3010000	00001131	FITTI FONDI RUSTICI - USO CIVICO	5.535,00	0,01315	72,79	100,00000	72,79
3010000	00001140	CANONE AFFITTO AZIENDA COMMERCIALE S. ANTONIO (entrata soggetta a IVA)		0,36146	0,00	100,00000	0,00
3010000	00001141	"CANONE AFFITTO STRUTTURA LE PIAZZE"" (rilevante IVA)""	1.0980,00	0,00000	0,00	100,00000	0,00
3010000	00001142	CANONE AFFITTO P.M.2 P.ED 81 - NEGOZIO (rilevante IVA)	7.840,00	0,00000	0,00	100,00000	0,00
3010000	00001150	FITTI ATTIVI DIVERSI	666,00	0,12811	85,32	100,00000	85,32
3010000	00001170	PROVENTI DA TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI(entrata soggetta a IVA)		0,00000	0,00	100,00000	0,00
3010000	00001171	PROVENTI DA TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI UNATANTUM (rilevante ai fini IVA)		0,38409	0,00	100,00000	0,00
3010000	00001715	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DIVERSE		1.00000	0,00	100,00000	0,00
3010000	00001730	PROVENTI PER UTILIZZO LOCALI COMUNALI (rilevante ai fini IVA)	1.000,00	0,08947	89,47	100,00000	89,47
3010000	00001731	RIMBORSO SPESE UTILIZZO LOCALI COMUNALI - ENTRATA UNA TANTUM (rilevante ai fini IVA)		1.00000	0,00	100,00000	0,00
3010000	00001732	RIMBORSO SPESE UTILIZZO CENTRO SOCIALE	2.000,00	0,00000	0,00	100,00000	0,00
		TOTALE:	218.491,00		35.452,40		35.452,40



Prospetto investimenti e relativi mezzi di finanziamento del bilancio di previsione 2020

